

Protocollo d'Intesa
tra
EDA Salerno, Consorzio dei Comuni del Bacino SA/4
ed Ecoambiente Salerno S.p.A.
per la riattivazione dell'impianto di selezione nel Comune
di Casal Velino (fraz. Vallo Scalo)

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 143 del 27/11/1998, in qualità di Commissario delegato ex OO.P.C.M. n. 2560 del 02/05/97, il Consorzio per la costruzione e la gestione degli impianti e dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani – ambito di bacino SA/4, (CORI SA/4) è stato autorizzato alla realizzazione della “Piattaforma ecologica per la raccolta differenziata. Impianto di selezione del secco” nel comune di Casal Velino (SA) per un importo complessivo di lire 6.174.703.007;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28.09.06, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Casal Velino ha approvato il canone annuale di concessione in uso dei terreni demaniali sui quali insiste la citata “*Piattaforma ecologica/ Impianto di selezione del secco*” e lo schema di Convenzione per la concessione in uso dei terreni;

- il Comune di Casal Velino, con apposita Convenzione del 20/10/2006, ha concesso al CORISA 4 il diritto di occupazione del lotto di terreno censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Casal Velino (SA) al foglio n. 07, mappale n. 273 e 275, per la durata di 99 (novantanove) anni con decorrenza dal 18.10.1999;

–con la Convenzione richiamata al punto precedente, il Comune di Casal Velino ha *concesso il diritto di concessione in uso, conformemente alla normativa urbanistica ed edilizia vigente e secondo quanto definito dal progetto esecutivo approvato con Ordinanza n. 143 datata 27.11.1998 del Commissario Delegato e successive varianti;*

- il CORISA4, in forza all'Ordinanza Commissariale n. 143 del 27/11/1998, ha realizzato l'impianto di selezione del secco;

- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 363 del 13.12.2010, è stato approvato il progetto presentato dal CORI SA/4 per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio della piattaforma ecologica – impianto di selezione del secco distinto in Catasto nel Comune di Casal Velino alla località Mortella, frazione Vallo Scalo;

- Con il medesimo Decreto Dirigenziale n.363 del 13.12.2010 il CORI SA/4 è stato autorizzato in via provvisoria all'esercizio dell'impianto;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 270 del 14.12.2015 è stata revocata l'autorizzazione;
- allo stato attuale l'impianto di selezione non è più in esercizio;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi LRC 14/16 (art.25), in Regione Campania si sono costituiti gli EDA, Enti Pubblici cui aderiscono obbligatoriamente i Comuni per l'esercizio, in forma associata, di tutte le funzioni in tema di ciclo integrato dei rifiuti;
- la richiamata disciplina regionale, attuativa del D.Lgs. 152/2006 (TUA), ha definito le competenze delle Autorità di Ambito (EDA) attribuendo a tali Enti Pubblici, tra l'altro, il potere di individuare il soggetto gestore e di affidare il servizio, ai sensi dell'art. 202 del TUA, nel rispetto della disciplina nazionale e comunitaria in tema di "scelta" del contraente, superando integralmente i pregressi moduli organizzativi (D.L. 195/2009);
- l'affidamento del servizio al "gestore", da parte dell'EDA, comporta per legge (art. 202 co. IV del TUA) il "conferimento degli impianti e delle dotazioni esistenti al momento della assegnazione a titolo di comodato". Pertanto, l'EdA Salerno è l'Autorità titolare del potere di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e, dunque, è l'Ente Pubblico che ha piena legittimazione in regime ordinario:
 - a disporre l'affidamento del servizio o di sue frazioni (a terzi) in conformità con la disciplina nazionale e comunitaria (vigente) in materia di servizi pubblici nel territorio dell'ATO Salerno;
 - a disporre, nel contempo, il subentro del soggetto gestore, all'uopo individuato, nei relativi impianti, strumentali all'esercizio della gestione, per i quali addirittura è prescritto un trasferimento, *ex lege*, in regime di comodato, per evitare qualsiasi soluzione di discontinuità in un servizio pubblico, di rilevanza strategica, per l'intero ambito territoriale, ricompreso nel perimetro dell'ATO Salerno;
 - ad effettuare la ricognizione delle infrastrutture, compresi gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali da conferire in comodato ai soggetti affidatari nonché gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà di soggetti diversi dagli enti locali che dovranno essere autorizzati dall'EdA all'erogazione dei servizi funzionali alla gestione;
- l'EDA Salerno, titolare delle funzioni in materia di ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi dell'art. 25 della L.R.C. n. 14/16, è divenuta operativa, dando avvio in concreto a tutte le attività organizzative di competenza, tra cui quelle inerenti alla organizzazione e gestione del segmento finale del ciclo dei rifiuti e agli impianti di trattamento e recupero;
- con Delibera di Consiglio d'Ambito dell'EdA Salerno, n. 14 del 06/08/2020, è stata approvata la Relazione preliminare di Piano in cui è prevista la dotazione impiantistica a servizio dell'ATO

(Ambito Territoriale Ottimale) Salerno, tra cui l'impianto di selezione sito nel Comune di Casal Velino (frazione Vallo Scalo), per il quale è necessario realizzare intervento di revamping e ristrutturazione;

- un intervento di revamping dell'impianto di selezione *de quo* assume un ruolo strategico nell'ambito della gestione del ciclo integrato dei rifiuti dell'ATO Salerno, consentendo l'implementazione della dotazione impiantistica a servizio dei Comuni dell'ATO Salerno, che risulta assolutamente carente proprio relativamente al trattamento dei rifiuti da imballaggi e di selezione del multimateriale;

- con Delibera di Consiglio d'Ambito dell'EdA Salerno, n. 12 del 06/08/2020, è stato disposto il subentro della Società in *house providing* EcoAmbiente Salerno S.p.A. nella gestione dell'impianto pubblico sito nel Comune di Casal Velino (frazione di Vallo Scalo);

- l'EDA Salerno, in particolare, con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 27 del 30.12.2020, ha approvato il Preliminare di Piano d'Ambito Territoriale (ex art. 34 LRC 14/2016) che prevede, con riferimento all'assetto organizzativo e gestionale del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO Salerno, che la gestione di tutti gli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti a servizio dell'ATO Salerno sia affidata in *house providing* alla EcoAmbiente Salerno S.p.a. (società interamente partecipata dall'EDA Salerno);

- tale Preliminare di Piano, in particolare, tra gli impianti di trattamento degli imballaggi misti da RD a servizio dell'ATO Salerno, prevede l'impianto esistente di selezione nel Comune di Casal Velino frazione Vallo Scalo;

VISTI:

- l'art 113 co. 9 del D.lgs. 267/2000, ai sensi del quale *“Alla scadenza del periodo di affidamento, e in esito alla successiva gara di affidamento, le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali o delle società di cui al comma 13 sono assegnati al nuovo gestore”*;

- l'art. 202 co. 4 del D.lgs. 152/2006, ai sensi del quale *“Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio”*;

- l'art. 12 della legge n. 26/2010, ai sensi del quale *“Al soggetto liquidatore sono, altresì, conferiti compiti di gestione ... dei Consorzi e di amministrazione dei relativi beni, da svolgere in termini funzionali al subentro da parte delle province, anche per il tramite delle società provinciali nelle attribuzioni di legge, ...”*;

- l'art. 29, comma 1, lett. b) della L.R.C. 14/2016, ai sensi del quale *“Il Consiglio d'Ambito approva le forme di gestione del servizio nell'ATO o nei SAD nei quali lo stesso si articola, compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali; garantendo (...) la continuità occupazionale del personale addetto (...)”*;

- l'art. 34, comma 6, lett. a) della L.R.C. 14/2016 (rubricato "Piano d'ambito territoriale"), il quale prevede che il Piano d'ambito è articolato nelle seguenti sezioni "*a) ricognizione delle infrastrutture, compresi gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali da conferire in comodato ai soggetti affidatari nonché gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà di soggetti diversi dagli enti locali che dovranno essere autorizzati dall'EDA all'erogazione dei servizi funzionali alla gestione*".

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Il presente Protocollo d'Intesa ha ad oggetto l'accordo tra le Parti firmatarie relativo al conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D. Lgs. 152/2006, ed in forza delle Deliberazioni del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno nn. 12 e 14 del 06.08.2020 e n. 27 del 30.12.2020, dell'impianto pubblico di selezione sito nel Comune di Casal Velino (frazione Vallo Scalo) in favore della Ecoambiente Salerno S.p.A.

Articolo 2

L'EDA Salerno conferisce in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 l'impianto pubblico di selezione sito nel Comune di Casal Velino (frazione Vallo Scalo) alla Ecoambiente Salerno, quale soggetto affidatario - in forza della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 12 del 06.08.2020 - del servizio di gestione dell'impianto di selezione e piattaforma ecologica in località Vallo Scalo nel Comune di Casal Velino.

L'EDA Salerno si impegna ad effettuare il controllo e il monitoraggio delle attività svolte dal gestore dell'impianto, individuato con le Deliberazioni di Consiglio d'Ambito n. 12 del 06.08.2020 e n. 27 del 30.12.2020, nella EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Articolo 3

Il CORISA4, che detiene il diritto d'uso e il legittimo possesso dell'impianto *de quo*, acconsente al conferimento in comodato delle predette aree (compresi i relativi impianti) alla Ecoambiente Salerno e con la sottoscrizione del presente Protocollo immette formalmente la predetta Società nel possesso dell'impianto, previa redazione in contraddittorio di apposito verbale di consegna, con contestuale trasferimento in capo ad Ecoambiente Salerno di ogni onere connesso e/o collegato all'impianto stesso (utenze, fitto, etc);

Il CORISA4 chiede la tutela occupazionale del proprio personale in attuazione della LRC n. 14/2016 ed iscritto nelle liste "bollinate" depositate presso la Prefettura di Napoli (come da elenco siglato ed allegato al presente documento, a formarne parte integrante e sostanziale).

Articolo 4

La Ecoambiente si impegna a riattivare e gestire l'impianto pubblico di selezione de quo nel rispetto della normativa vigente e ad ottenere tutti i titoli abilitativi per la realizzazione delle opere

e il conseguente esercizio dell'impianto, garantendo la continuità occupazionale del personale del CORISA4, alle condizioni e nei limiti di cui all'articolo successivo.

Articolo 5

Le Parti concordano che si procederà all'assunzione del personale addetto all'impianto contestualmente alla effettiva messa in esercizio dello stesso e limitatamente ad un numero di lavoratori tale da garantire la sostenibilità economico-finanziaria della gestione dell'impianto, così come indicato (numero di dipendenti, livello di inquadramento e mansioni) nel Quadro Economico del Progetto Definitivo dell'intervento di revamping (siglato ed allegato al presente documento, a formarne parte integrante e sostanziale).

Le Parti concordano che il personale da assumere verrà individuato, all'interno dell'allegato elenco, almeno 30 giorni prima della effettiva messa in esercizio dell'impianto, nei limiti (numero di dipendenti, livello di inquadramento e mansioni) di quanto previsto dal comma precedente.

Articolo 6

Le Parti concordano che sarà riconosciuto al CORISA4 l'eventuale diritto all'utile, in termini economici, che potrà esser ricavato dalla eventuale dismissione di macchinari e/o apparecchiature e/o attrezzature ivi presenti, niente escluso.

Le Parti

